



Questa testata aderisce all'anso

myDonor®

la soluzione software a 360° per le Organizzazioni non profit
www.mydonor.org

Terzo Mondo

L' Expo 2015 comincia adesso Progettiamolo insieme: Scopri come!
www.statigeneralexpo.it

IWM erogatori acqua pura

Presenti in 62 paesi al mondo, in 3 milioni di famiglie e aziende
www.iwmceasa.it



COMUNICAZIONE AI PARTITI

ELEZIONI 2009

clicka ▶▶



Venerdì 3 Luglio 2009

ATTUALITÀ

Scrivici

NEWS

- Cronaca
- Attualità
- Politica
- Economia
- Lavoro
- Sport
- Calcio



GENERALI
Calafiore e Rossi

Assicurazioni
52025 Montevarchi
Via Traquandi, 2
055 9103490 | 9103480

RUBRICHE

- Racconti Brevi
- Cultura
- Personaggi
- Spettacoli
- Passeggiando
- Curiosità



Ricette

CARO CASE IN TOSCANA?

A CASTIGLION FIBOCCHI
VILLETTE CON GIARDINO
A 1.900 EURO/MQ
TEL. 055 984173

FOCUS

- Editoriale
- Interviste
- Primo Piano
- Speciale
- Foto Gallery

Giovedì 2 Luglio 2009 14:01

NUOVA MISSIONE DEL CENTRO DI GEOTECNOLOGIE IN TANZANIA

L'Unione europea ha finanziato un progetto per migliorare l'accesso all'acqua nelle regioni di Kongwa e Chamwino.



SAN GIOVANNI VALDARNO (AREZZO) - L'Unione europea ha finanziato un progetto del Centro di Geotecnologie (Cgt) dell'Università di Siena e delle Ong Lvia, MaMaDo e Ufundiko per migliorare la gestione e l'accesso all'acqua nei distretti di Kongwa e Chamwino in Tanzania.

Nei giorni scorsi il professor Pierlorenzo Fantozzi ha raggiunto la regione di Kongwa nel paese africano dove il Cgt è già intervenuto sempre per risolvere problematiche idriche.

Stime dei tecnici degli enti locali attestano che il fabbisogno in quest'area è di 50 milioni di metri cubi di acqua potabile al giorno. Al momento solo 2500 persone (il 9% del totale della popolazione) possono avere 20 litri di acqua potabile al giorno, attingendola dai rubinetti dei villaggi distanti più di 3 ore a piedi.

Questa attività impegna la maggior parte del tempo di donne e bambini, impedendo loro di svolgere altre attività e di andare a scuola. L'accesso all'acqua sarà migliorato costruendo nuovi impianti e riabilitando gli impianti esistenti.

Il Cgt di San Giovanni Valdarno e gli altri partner del progetto interverranno in queste regioni attraverso strumenti tecnologici come il Gis e gli impianti di fitodepurazione e con attività di educazione.

Il Gis servirà ai distretti coinvolti una gestione razionale e pianificata delle risorse idriche: gli impianti di fitodepurazione, progettati e costruiti da Lvia e dal Centro di Geotecnologie, consentiranno di migliorare la qualità delle acque a disposizione "ripulendo" l'acqua accessibile alle comunità. Ultima azione del progetto sarà l'educazione delle donne per permettere loro di impiegare e gestire correttamente l'acqua per scopi sanitari e alimentari.

L'intervento per garantire l'acqua potabile in queste regioni sarà fondamentale anche per abbattere il tasso di incidenza di molte malattie, come dissenteria, febbre tifoide, scabbia e tracoma, e la mortalità infantile.

Giovedì 2 Luglio 2009 14:01

Nella foto: il professor Pierlorenzo Fantozzi in Tanzania per un progetto sulla gestione delle risorse idriche

HR System web 2.0

Applicativo HR personalizzabile senza programmazione

News dal G8 italiano

Scopri con ActionAid il dietro le quinte del summit in Abruzzo!

Annunci Google

Stampa la notizia

Invia ad un amico

Inserisci commento

ISTITUTO CORTIVO
CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE

Corsi in tutta Italia
Diventa Operatore Sociale

www.istituto-cortivo.com
Annunci Google



Google Traduttore

Seleziona lingua

Gadgets powered by Google

Cerca



Ricerca personalizzata

Primo piano

MONTEVARCHI: "CINESTATE 2009" ALL'ANFITEATRO DELLA GINESTRA

Speciale

NUOVA MISSIONE DEL CENTRO DI GEOTECNOLOGIE IN TANZANIA

Personaggi

NEW YORK: SARA ROMOLI PRESENTA LA "BELLE ÉPOQUE VINTAGE JEWELRY COLLECTION"

Politica

IL PDL DI MONTEVARCHI SUL RISULTATO DELLE AMMINISTRATIVE

Approfondimento

POGGIBONSI: TORNA IL "FESTIVAL NARRAZIONI": VIVA LA LIBERTÀ!

Editoriale

PALIO DI SIENA: VINCE LA TARTUCA

Notizia

FIDES TORELLI: RIVOLUZIONE IN CORSO



Incrementate i guadagni del vostro sito web. Provatelo Google AdSense.